



Provincia di Modena

Area deleghe

Dirigente LEONELLI FABIO

Determinazione n° 25 del 08/05/2018

OGGETTO:

PROGRAMMA TURISTICO DI PROMOZIONE LOCALE ANNO 2019. AVVIO PROCEDURA DI EVIDENZA PUBBLICA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE.

L'art. 6 della L.R. n. 4/2016 della Regione Emilia-Romagna, in materia di Ordinamento turistico regionale, attribuisce alle Provincia la funzione di approvare, sulla base delle modalità stabilite dalla Giunta regionale, una proposta di Programma turistico di promozione locale (PTPL) di durata annuale e valevole quindi per l'esercizio di riferimento.

Con DGR n. 786 del 05/06/2017, la Regione Emilia-Romagna ha approvato modalità e procedure per l'attuazione degli interventi di promocommercializzazione turistica. Al capitolo 4 di tale documento, viene stabilito che per le Province non rientranti in una Destinazione turistica (di cui all'art. 12 L.R. 4/2016) le modalità di attuazione dei PTPL da applicare restano quelle previste dall'art. 6 sopra richiamato.

La Provincia di Modena e la Città metropolitana di Bologna hanno stipulato una convenzione per la condivisione delle funzioni della Destinazione turistica di cui alla L.R. 4/2016, siglata in data 31/07/2017 a seguito di approvazione da parte del Consiglio provinciale con Deliberazione n. 68 del 28/07/2017. La Provincia di Modena non rientra pertanto attualmente in una Destinazione turistica e quindi continua a costituire l'ente preposto alla formazione del PTPL, ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 4/2016.

Il PTPL è composto da graduatorie di priorità dei progetti di sviluppo turistico ammissibili a contributo (anche di scala sovracomunale) che possono essere presentati dai Comuni e dalle Unioni dei Comuni, da loro società e organismi operativi, da enti pubblici, nonché da società d'area, Pro Loco, Gruppi di azione locale (GAL), Strade dei vini e dei sapori, associazioni di imprese ed associazioni del volontariato.

In base a quanto disposto dal capitolo 3 del documento su modalità e procedure approvato con DGR n. 786 del 05/06/2017, il PTPL deve comprendere:

progetti di accoglienza, animazione ed intrattenimento turistico nell'ambito dei Servizi turistici di base dei Comuni;

progetti di promozione turistica di interesse locale.

Ai fini della progettazione delle attività, il quadro di riferimento programmatico è costituito principalmente dalle Linee guida regionali 2018-2020 relative ad "Interventi per la valorizzazione e la promo- commercializzazione turistica" previste dall'art. 5 della L.R. n. 4/2016.

Con il presente atto è attivata la procedura di evidenza pubblica per la formazione del PTPL relativo all'anno 2019, che comprende: la presentazione delle proposte progettuali relative agli interventi che ricadono nella gestione dei servizi turistici di base e nella promozione turistica locale; l'istruttoria tecnica dei progetti ai fini della formazione di graduatoria per l'accesso ai finanziamenti assegnati dalla Regione Emilia-Romagna; l'approvazione del Programma tramite Atto del Presidente della Provincia. La proposta di PTPL verrà quindi trasmessa alla Regione per l'approvazione e ad APT Servizi s.r.l. per la verifica di coerenza di azioni sui mercati esteri con gli obiettivi di promocommercializzazione di livello regionale.

Si conferma la composizione del Nucleo di Valutazione incaricato dell'istruttoria dei progetti presentati, in relazione all'ammissibilità ed al fine della predisposizione della graduatoria di ammissione ai contributi, nominato con Det. n. 26/2016 dell'Area deleghe.

Il responsabile del procedimento e competente all'emissione del presente provvedimento è il Direttore dell'Area Deleghe, Dott.ssa Mira Guglielmi.

Si informa che il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è la Provincia di Modena, con sede in Modena, viale Martiri della Libertà 34 e che il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Direttore dell'Area Deleghe.

Le informazioni che la Provincia deve rendere ai sensi dell' art. 13 del D.lgs.196/2003 sono contenute nel "Documento Privacy" di cui l'interessato potrà prendere visione presso la segreteria dell' Area Economia della Provincia di Modena e nel sito internet dell'Ente www.provincia.modena.it.

Per quanto precede,

Il Dirigente LEONELLI FABIO determina

- 1) di avviare la procedura di evidenza pubblica per la formazione del PTPL relativo all'anno 2019, sulla base della presentazione di proposte progettuali da parte di enti ed organizzazioni del territorio che, in qualità di potenziali attuatori degli interventi, formulano richiesta di contributo in quota-parte delle spese previste;
- 2) di approvare di conseguenza il relativo avviso pubblico allegato al presente atto;
- 3) di dare diffusione dell'avviso tramite sito Web ed invio ai membri della Consulta provinciale del Turismo;
- 4) di confermare al Nucleo Tecnico di Valutazione nominato con Det. n. 26/2016 dell'Area deleghe l'incarico di istruire i progetti che saranno presentati, in relazione all'ammissibilità ed al fine della predisposizione della graduatoria di ammissione ai contributi;
- 5) di dare atto che il Nucleo di Valutazione terrà processo verbale dell'attività istruttoria svolta (conservato agli atti dell'Area Deleghe) e che per l'attività istruttoria stessa potrà richiedere di avvalersi del contributo di altre competenze presenti nei servizi dell'Ente, qualora necessario.

Il Dirigente LEONELLI FABIO

Originale Firmato Digitalmente

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n..... fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente

Modena, lì

Protocollo n. _____ del _____

PROGRAMMA TURISTICO DI PROMOZIONE LOCALE

— ANNO 2019 —

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

1. Ambiti di attività

Gli ambiti di attività del Programma Turistico di Promozione Locale (PTPL) sono:

A - Servizi turistici di base: interventi di qualificazione dei servizi di informazione e accoglienza al turista e interventi di animazione ed intrattenimento turistico;

B - Promozione turistica locale: rientrano in questo ambito i progetti di promozione dell'immagine, delle peculiarità e della qualità dei prodotti turistici locali nel territorio di riferimento.

2. Durata del Programma

Il Programma Turistico di Promozione Locale si sviluppa nell'arco dell'anno 2019. Sono quindi ricompresi nel PTPL 2019 interventi che si realizzano entro il 31 dicembre 2019.

3. Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti

A) Servizi turistici di base relativi all'accoglienza, animazione e intrattenimento turistico

Possono presentare domanda: le Unioni di Comuni e i Comuni, singolarmente ovvero in aggregazione volontaria e/o nelle forme di aggregazione previste e consentite dalla normativa vigente, anche attraverso loro Società e Organismi operativi, che intendono gestire per l'anno 2019, nelle forme e secondo le modalità previste dalle norme vigenti per l'esercizio di attività proprie dell'ente pubblico, uffici di informazione e accoglienza turistica, ovvero uffici di informazione turistica, così come previsti dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 956/05.

Tali soggetti nel presentare domanda di finanziamento relativamente all'ambito di attività descritto, dovranno indicare le azioni che intendono svolgere nel 2019, anche in relazione alla avvenuta presentazione di domanda di accreditamento come IAT o UIT, prevista dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 956/05, corredate di un preventivo di spese ammesse così come previste dalla normativa vigente.

B) Iniziative di promozione turistica di interesse locale

Possono presentare domanda: le Unioni di Comuni e i Comuni, singolarmente ovvero in aggregazione volontaria e/o nelle forme di aggregazione previste e consentite dalla normativa vigente, anche attraverso loro Società e Organismi operativi, nonché, ai sensi del comma 2 . art. 6 della L.R. 06/03/07 n. 2:

- ▶ Società d'Area,
- ▶ Pro Loco,
- ▶ Gruppi di Azione Locale (GAL),
- ▶ Strade dei Vini e dei Sapori
- ▶ Associazioni del volontariato iscritte all'albo regionale.

Si intendono per società d'area gli organismi elencati dalla Regione Emilia Romagna e comunque società/enti con una compagine sociale mista pubblico/privata e per le quali sia prevista nel proprio Statuto l'attività di promo-commercializzazione.

I soggetti sopraindicati nel presentare domanda di finanziamento dovranno indicare le caratteristiche del progetto, ovvero una descrizione contenente gli obiettivi, gli strumenti per perseguire gli obiettivi e le azioni nelle quali si articola il progetto, nonché le modalità per il riscontro dei risultati, così come previsto dallo schema di domanda.

Gli Enti privati, così come individuati dall'art.6, comma 2, del Decreto Legge 31 maggio 2010, n.78, convertito con Legge 30 luglio 2010 n.122, dovranno inoltre presentare autocertificazione inerente i requisiti previsti in materia di assegnazione di contributi pubblici.

4. Modalità di presentazione dei progetti

A) Servizi turistici di base relativi all'accoglienza, animazione e intrattenimento turistico

Per tale ambito d'intervento, la domanda dovrà essere presentata utilizzando lo schema di domanda **Modello D1** (scaricabile al seguente link <http://www.provincia.modena.it/page.asp?ID=128881>), che comprende anche la definizione del budget delle attività ed il piano finanziario.

B) Iniziative di promozione turistica di interesse locale

Per tale ambito d'intervento, la domanda dovrà essere presentata utilizzando lo schema di domanda **Modello D2** (scaricabile al seguente link <http://www.provincia.modena.it/page.asp?ID=128881>), che comprende anche la definizione del budget ed il piano finanziario.

Nel caso in cui il progetto sia rivolto a mercati stranieri occorre dettagliare accuratamente le azioni che verranno realizzate all'estero. Tale progetto dovrà essere sottoposto, da parte della Provincia, alla preventiva approvazione di APT Servizi.

5. Elementi di riferimento per la progettazione delle attività

A) Servizi turistici di base dei Comuni relativi all'accoglienza, animazione e all'intrattenimento turistico.

Ai fini della progettazione delle attività, il quadro di riferimento programmatico è costituito principalmente dalle Linee guida regionali 2018-2020 relative ad "Interventi per la valorizzazione e la promo-commercializzazione turistica" previste dall'art. 5 della L.R. n. 4/2016.

Possono rientrare nel progetto le spese relative ad azioni di valorizzazione delle professionalità turistiche e le iniziative di coinvolgimento della cittadinanza in attività formative atte a favorire lo sviluppo di forme innovative di accoglienza turistica, quali i progetti di "IAT diffuso".

B) Iniziative di promozione turistica di interesse locale

Ai fini della progettazione delle attività, il quadro di riferimento programmatico è costituito principalmente dalle Linee guida regionali 2018-2020 relative ad "Interventi per la valorizzazione e la promo-commercializzazione turistica" previste dall'art. 5 della L.R. n. 4/2016.

I progetti di promozione turistica di interesse locale devono inoltre assumere a riferimento le seguenti linee strategiche:

- a) l'integrazione con le azioni di promozione turistica di livello regionale e/o sovra regionale;
- b) la qualificazione dell'offerta turistica in un assetto organico di sistema territoriale;
- c) la sinergia con altre attività di promozione e di commercializzazione turistica;
- d) lo sviluppo di attività innovative di carattere promozionale, volte a rilanciare e rafforzare l'immagine del territorio attraverso le specificità e le eccellenze.
- e) il concorso al rafforzamento dell'identità territoriale dell'area vasta comprendente la Provincia di Modena e la Destinazione Turistica Bologna metropolitana.

6. Valutazione dei progetti

6.1. Istruttoria

La valutazione dei progetti presentati, in relazione all'ammissibilità e quindi al fine di comporre il programma e le graduatorie per l'accesso ai contributi regionali, sarà effettuata da apposito Nucleo di Valutazione presso l'Area Deleghe della Provincia di Modena, la cui composizione è determinata con atto del dirigente responsabile.

Il Nucleo di Valutazione verifica l'ammissibilità dei progetti e svolge le operazioni di valutazione, per la formazione delle seguenti graduatorie dei progetti, sulla base dei punteggi attribuiti:

- ▶ la graduatoria A relativa all'ambito di attività "Servizi turistici di base dei Comuni relativi all'accoglienza, animazione e all'intrattenimento turistico";
- ▶ la graduatoria B relativa agli ambiti di attività "Iniziative di promozione turistica di interesse locale".

L'istruttoria condotta dal Nucleo di Valutazione terrà conto esclusivamente degli elementi e dei dati contenuti nei moduli di domanda, con riferimento ai criteri di valutazione.

L'attività del Nucleo di Valutazione verrà verbalizzata e conservata agli atti del Servizio.

6.2. Criteri di valutazione

A) Servizi turistici di base dei Comuni relativi all'accoglienza, animazione e all'intrattenimento turistico.

Gli interventi proposti sono valutati, sulla base della documentazione presentata, in relazione ai seguenti fattori:

- 1) dimensione territoriale dell'area interessata dai servizi progettati: attribuzione fino a un massimo di 20 punti;
- 2) dimensione dell'offerta turistico-ricettiva presente nell'area interessata dai servizi progettati: attribuzione fino a un massimo di 20 punti;
- 3) incidenza percentuale, sul totale del progetto, di spese per il funzionamento di reti territoriali/virtuali di informazione e accoglienza turistica: attribuzione fino a un massimo di 20 punti;
- 4) incidenza percentuale, sul totale del progetto, di spese relative a introduzione e/o consolidamento di innovazioni nei servizi di informazione e accoglienza, coerenti con l'evoluzione del mercato turistico: attribuzione fino a un massimo di 20 punti;
- 5) incidenza percentuale, sul totale del progetto, di spese previste per formazione professionale e aggiornamento degli addetti: attribuzione fino a un massimo di 20 punti.

B) Iniziative di promozione turistica di interesse locale

I progetti sono valutati, sulla base della documentazione presentata, in relazione ai seguenti parametri:

- 1) l'integrazione del progetto con azioni di promozione turistica di livello regionale e/o sovra regionale: attribuzione fino a un massimo di punti 10;
 - 2) il perseguimento di obiettivi di promozione e qualificazione dell'offerta turistica in un assetto organico di sistema territoriale e di sinergia con altri comparti (in particolare commercio e produzioni tipiche): attribuzione fino a un massimo di punti 20;
 - 3) la valorizzazione di specificità e eccellenze di interesse turistico: attribuzione fino a un massimo di punti 20;
 - 4) l'introduzione di modalità innovative di promozione e comunicazione: attribuzione fino a un massimo di punti 20;
 - 5) Correlazione tra promozione e commercializzazione: attribuzione fino a un massimo di 20 punti.
- Verranno valutati, sulla base della documentazione presentata, gli eventuali rapporti commerciali in essere o da sviluppare con operatori specializzati per la vendita dei prodotti promozionati dal progetto.*
- 6) Progettazione: attribuzione fino a un massimo di 10 punti.

La valutazione del progetto di promozione locale terrà conto anche dei seguenti aspetti: livello di definizione del prodotto-destinazione turistica, del mercato di riferimento e degli obiettivi previsti; modalità di realizzazione e di monitoraggio dei risultati; coerenza degli strumenti previsti per la realizzazione degli

obiettivi; economicità del progetto, con riferimento ai costi preventivati in relazione agli obiettivi previsti.

7. Assegnazione dei contributi

Compongono il PTPL i progetti ai quali sono attribuiti **almeno 60 punti su 100 totali**.

I progetti che ottengono 60 punti e oltre verranno ammessi e inseriti nella graduatoria utile per la definizione e approvazione del PTPL in ordine di punteggio complessivo, secondo la seguente griglia di valutazione:

- ▶ Ottimo (da 91 a 100 punti),
- ▶ Distinto (da 81 a 90 punti),
- ▶ Buono (da 71 a 80 punti)
- ▶ Sufficiente (da 60 a 70 punti).

L'assegnazione dei contributi avverrà in percentuale variabile secondo la collocazione del progetto nella griglia di valutazione di cui sopra e fino al concorso dell'ammontare complessivo delle risorse assegnate con atto regionale. La misura percentuale sarà stabilita con atto della Provincia di Modena, in considerazione delle risorse regionali assegnate al PTPL per l'anno di riferimento .

Per i soggetti non pubblici, in relazione all'applicazione del regime "de minimis" di cui al Regolamento comunitario n. 1998/2006 tenuto anche conto del parere già espresso dalla Regione Emilia Romagna Servizio Turismo e Qualità Aree Turistiche Prot. n°19749 del 4/9/2002, si precisa che i contributi eventualmente erogati a finanziamento dei progetti presentati e ammessi non sono soggetti all'applicazione del regime "de minimis".

Ciò in considerazione del fatto che:

- ▶ le iniziative di promozione turistica locale e di valorizzazione turistica locale di per sé collegate a territori limitati, anche quando attuate da soggetti terzi rispetto alla pubblica amministrazione, sono da ascrivere nel novero delle modalità con cui la Provincia attraverso procedura di evidenza pubblica persegue le finalità normativamente previste di promozione turistica locale previste dalla L.R. n. 4/2016;
- ▶ le iniziative soggette a contributo non possono tassativamente comprendere azioni di commercializzazione e dunque non sussistono elementi lesivi della concorrenza tra imprese.

8. Presentazione delle domande

Le domande dovranno pervenire, a pena di esclusione, **entro le ore 12:00 del 03 Luglio 2018**, secondo le seguenti modalità:

- ▶ mediante invio alla casella di posta elettronica istituzionale certificata della Provincia di Modena all'indirizzo provinciadimodena@cert.provincia.modena.it , sottoscritta mediante firma digitale, indicando il seguente oggetto: "Avviso pubblico per la presentazione dei progetti da inserire nel Programma Turistico di Promozione Locale 2019";
- ▶ mediante Raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: Provincia di Modena Viale Martiri della Libertà n. 34 – 41121 Modena, indicando sulla busta il seguente oggetto: "Avviso pubblico per la presentazione dei progetti da inserire nel Programma Turistico di Promozione Locale 2019" .

L'ordine temporale di presentazione delle domande non costituisce titolo di precedenza e/o di preferenza e non è soggetto ad attribuzione di punteggio in sede di valutazione.

In caso di raccomandata si avvisa che non fa fede la data del timbro postale, pertanto le domande pervenute oltre la data di scadenza non saranno considerate.

La domanda, a firma del legale rappresentante, deve essere redatta in carta semplice dagli enti pubblici, in bollo (€ 16,00) dagli altri soggetti per i quali la normativa non prevede espressa esenzione.

La modulistica, compreso il modello di dichiarazione sostitutiva da rendere ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 ai fini di quanto previsto dall'art. 6, comma 2, del Decreto Legge 31 maggio 2010 n. 78 convertito con Legge del 30 luglio 2010 n. 122, è reperibile sia presso l'Area Deleghe della Provincia di Modena, V.le Martiri della Libertà 34, sia sul sito internet della Provincia di Modena www.provincia.modena.it e scaricabile al seguente link <http://www.provincia.modena.it/page.asp?ID=128881>

9. Motivi di esclusione della domanda e spese non ammissibili

Costituiscono causa di esclusione dei progetti presentati:

- ▶ progetto presentato da soggetti diversi da quelli previsti al punto 3.
- ▶ progetto presentato con modalità non conformi a quanto previsto al punto 4.
- ▶ progetto presentato oltre i termini previsti al punto 8.

Inoltre, verranno esclusi, in considerazione della normativa regionale relativa al PTPL:

- ▶ i progetti di enti privati che non abbiano reso dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in merito a quanto disposto dall'art. 6 comma 2 del Decreto Legge n.78/2010 convertito con Legge n.122/2010;
- ▶ i progetti che presentino ai fini dello specifico finanziamento azioni di commercializzazione o iniziative di sola incentivazione;
- ▶ i progetti contenenti in forma esclusiva iniziative editoriali non collegate ad attività contestuali di promozione turistica.

Non sono ammissibili (in entrambi gli ambiti di attività) le seguenti spese:

- ▶ IVA sostenuta da soggetti privati o comunque qualora non rappresenti un costo;
- ▶ spese relative a interventi di carattere strutturale (quali le spese relative ad acquisti di attrezzature, impianti, ristrutturazioni, segnaletica, cartellonistica, arredi, ecc.);
- ▶ spese già ammesse a finanziamento regionale sulla base di altre leggi di settore;
- ▶ spese di gestione ordinaria e ogni altra spesa non direttamente riconducibile al progetto.

La Provincia provvederà a richiedere e comunicare agli eventuali beneficiari di diritto privato il Codice unico di progetto (CUP) in fase di assegnazione dei contributi. Il beneficiario è tenuto a riportare il relativo CUP in ogni atto o comunicazione inerenti il progetto.

10. Modifiche al progetto

Le richieste di modifica al progetto, da trasmettere alla Provincia di Modena con le stesse modalità previste per la presentazione dei progetti non oltre il 31 ottobre 2019, devono essere dettagliatamente motivate e corredate di nuovo piano finanziario.

Si intendono modifiche al progetto la soppressione, la variazione sostanziale o la sostituzione di una o più macro-azioni del progetto stesso.

Le modifiche non devono comportare variazioni tali da snaturare e/o modificare sostanzialmente il progetto di previsione; in fase di rendicontazione, le attività realizzate dovrà infatti conservare caratteristiche di coerenza ed inerenza col progetto che il beneficiario ha presentato, con particolare riferimento al piano finanziario approvato.

In ogni caso, non sono ammesse richieste di modifica al progetto che comportino una riduzione superiore al 20% dell'importo del progetto approvato.

11. Rendicontazione

La rendicontazione dovrà pervenire, utilizzando la specifica modulistica reperibile sul sito internet della Provincia di Modena www.provincia.modena.it e scaricabile al seguente link <http://www.provincia.modena.it/page.asp?IDCategoria=7&IDSezione=&ID=125813>, entro il termine del **31 gennaio 2020**.

12. Revoca del contributo

Il contributo assegnato verrà revocato nei seguenti casi:

1. mancata trasmissione entro i termini della rendicontazione di cui al punto 11.;
2. spese ammissibili rendicontate inferiori all'80% dell'importo ammesso a finanziamento;
3. l'intervento complessivamente realizzato risulta non conforme al progetto presentato.